SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI IL MONDO IN ITALIANO



Prova di produzione scritta commentata











Livello PLIDA B2 – Prova di produzione scritta commentata

A cura di Sara Di Simone, Michele Martinoia, Chiara Mussomeli

Supervisione scientifica: Giammarco Cardillo, Silvia Giugni, Paola Vecchio

Revisione scientifica: Paolo Torresan

INDICE

Introduzione	p.	4
Prova di produzione scritta	p.	5
Schede commentate per parametro	p.	11
Scheda di valutazione	p.	20
Griglie di valutazione della produzione scritta – Livello B2	p.	21
Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2	p.	25

INTRODUZIONE

Informazioni generali sulla prova Scrivere B2

La prova Scrivere PLIDA B2 si compone di due parti. Il candidato deve produrre due testi argomentativi/espositivi di circa 160-200 parole. La prova d'esempio che è stata scelta per essere commentata prevedeva la produzione di un testo espositivo (articolo di giornale) e di un testo argomentativo (post destinato a un blog personale).

Istruzioni per l'uso della prova commentata

La prova commentata PLIDA B2 è pensata per i candidati che si preparano all'esame PLIDA B2 e per i docenti che li aiutano nella preparazione.

Le due parti che compongono l'esame sono state valutate dagli esperti del PLIDA. Per ogni parametro valutato viene fornito un commento che descrive e motiva la valutazione espressa e l'attribuzione del punteggio che ne è derivata.

I parametri commentati sono stati visualizzati separatamente: in ogni sezione troverete nella colonna di sinistra la trascrizione della prova, e in quella di destra una breve scheda di commento.

Nelle schede vengono esplicitate le riflessioni svolte dal valutatore su:

- 1. che cosa ci aspettiamo per questo parametro da un candidato B2 che svolge la prova;
- 2. quali descrittori dei Criteri di valutazione PLIDA B2 relativi a questo parametro rappresentano meglio il testo prodotto dal candidato;
- 3. quali elementi del testo prodotto dal candidato vengono valutati per questo parametro.

Le sottolineature di colore diverso servono a mostrare i collegamenti tra le osservazioni riportate nella colonna di destra e le parti di testo della colonna di sinistra cui si riferiscono.

Il punteggio (da 1 a 10) assegnato per ciascun parametro è indicato con un cerchio di colore rosso.

PRIMA PARTE (minimo 160 - massimo 200 parole)

La piazza centrale del tuo quartiere era in condizioni pessime. L'amministrazione della città ha attuato un progetto per recuperarla e restituirla ai cittadini. Nelle foto qui sotto viene rappresentata la piazza com'era prima e com'è diventata dopo i lavori.



Scrivi un articolo sul giornale del tuo quartiere nel quale descrivi:

- quali problemi aveva la piazza prima dei lavori;
- com'è cambiata dopo i lavori;
- in quale modo i cittadini potranno utilizzarla.

(Scrivi tra 160 e 200 parole: il conteggio comprenderà anche gli articoli, le preposizioni o le congiunzioni formati da una sola lettera. I testi che hanno in totale meno di 160 parole saranno annullati)

La Piazza del nostro quartiere non erà la cosa più bella da vedere. Innanzitutto, il Parcheggio non era ben organizzato e quinde le machine erano parcheggiate ovunque. Cioè, non era semplice comminare e nemmeno decoroso Grazie ai lavori fatti dall'amministrazione della città, oggi abbiamo una Piazza funzionale e organizzata. Le machine hanno dei Posti ben deffiniti per Parcheggiare e devono anche Pagarlo O Contrege Il vantaggio più importante è che adesso è possibile camminare tranquilo, la nostra piazza ha una miglior estetica. Queste malificazioni rendono un posto più utile Perché permette che ci siano Più negozi e un maggior flusso di gente. Questo vuol dire che le case e i Palazzi the si trovano vicino Possono alzare il loro valore, e allora Possono arrivarci delle persone degli investitori. Ci vuole anche aggiungere che un posto organizzato e funzionale serve per fare venire dei turisti che Possano godere Di vantapgi che la estetica della nostra Piazza Può avere (bar, discoterhe, oteli). Inoltre il l'atto di Papare il Parcheggio i è una buona rapione per utilizzare la metro oppure il Pullman

(quindi, un impatto ambientale positivo)

SECONDA PARTE (minimo 160 - massimo 200 parole)

ATTENZIONE: DEVI SCEGLIERE E SVOLGERE SOLO UNA DELLE DUE TRACCE PROPOSTE QUI SOTTO.

Traccia 1

Su un sito hai trovato queste due diverse opinioni sul modo di ottenere dei buoni risultati sul lavoro:

Per ottenere risultati straordinari è necessario impegnarsi moltissimo. Non esistono scorciatoie per il successo. Sedici anni fa dormivo poche ore per notte, viaggiavo molto e lavoravo con un'intensità ed una passione davvero straordinari perché volevo realizzare obiettivi importanti. Mi sono reso conto che, come sedici anni fa, sono ancora disposto a fare sforzi eccezionali per ottenere risultati eccezionali.

Personalmente sono convinta che lavorare troppo produca risultati modesti. La vera produttività non è lavorare di più, ma è la capacità di individuare e fare ciò che è veramente essenziale, senza sprecare tempo ed energie dietro cose inutili.

Il tema ti è piaciuto e hai deciso di parlarne nel tuo blog. Scrivi un testo in cui:

- riporti le due posizioni;
- spieghi quale atteggiamento è più vicino al tuo modo di lavorare, di studiare o di impegnarti nelle cose che fai (sport, hobby, ecc.);
- descrivi quali atteggiamenti ritrovi nelle persone che hai intorno (scuola, famiglia, amici, ecc.).

Traccia 2

Su un blog di viaggi hai trovato le seguenti definizioni di viaggio:

Cos'è un viaggio? Partire alla scoperta di qualcosa di insolito, esotico, che non ci appartiene. Paesaggi mai visti, culture lontane, differenti e poi suoni, odori, sapori mai provati prima. Il viaggio è uno scambio tra ciò che portiamo e quello che raccogliamo altrove, dove speriamo di trovare pezzi di noi, sparsi per il mondo.

Viaggiare è disumano. Obbliga ad avere fiducia negli stranieri e a perdere di vista il comfort familiare della casa e degli amici. Ci si sente costantemente fuori equilibrio. Nulla è vostro, tranne le cose essenziali – l'aria, il sonno, i sogni, il mare, il cielo. (Cesare Pavese)

Scrivi un tuo intervento sul blog in cui:

- · commenti il contenuto delle due citazioni;
- spieghi cosa rappresenta per te il viaggio;
- descrivi quali aspetti del viaggio ami e quali ti infastidiscono.

Ricorda che devi scegliere e svolgere SOLO UNA delle due tracce proposte.

(Scrivi tra 160 e 200 parole: il conteggio comprenderà anche gli articoli, le preposizioni o le congiunzioni formati da una sola lettera. I testi che hanno in totale meno di 160 parole saranno annullati)

(Scrivi in questo spazio il numero della traccia che vuoi svolgere) trovato (on mi sono opinion: Vantappi esembio: conoscere (onosiere (ose conviciame Permette (onoscere noi spiepava 100 negli letto. dall'altro lato monde. the Amangiamo 100% Pura senso delle esclusive lose 9119 esisteva mangia

prima della sua scoperta fatta dai primi europei che andarono in India Cioè, viaggiare ci permette conoscere Dle cose buone di un altro posto (anche quelle brutte) e Poter farci riflessionare. Sono situro the il primo europeo che scopri il rurry avrà detto mamma e i miei amici devono saggiare questo" e così via con totti i Prodotti Tutti i Viaggi che feci mi hanno fornito qualcosa in Più, sempre. La Prima cosa che amo di un viaggio persone del Posto, così mi possono spiegare si può mangiare e cosa si potrebbe Vedere. Insomma non è soltanto un viaggio nel senso físico ma anche personale Perché puoi riflettere tantissimo e capire dove tua vita sia. Ciò non ostante ci sono tantissimi rischi che Possono tarti odiare un Viaggio. Il primo che mi viene in è Prendere gualche malattia (ebola, t'ebbre gialla, ecc) che sia tipica del posto in cui ti trovi To La seconda possibilità è il fatto di essère subato da qualcune. Molte Persone decidono dormire in un "hostel"

purtroppo talvolta deciè qualcuno che ruba dei soldi.

Per finire questo discorso, io consiglio viaggiare e shapliars:
il massimo possibile: in modo tale di poter imparare
a viaggiare e imparareo por viaggiare.

PRIMA PARTE COMMENTATA

La piazza del nostro quartiere non era la cosa più bella da vedere. Innanzitutto, il parcheggio non era ben organizzato e quindi le macchine erano parcheggiate ovunque. Cioè, non era semplice camminare e nemmeno decoroso.

Grazie ai lavori fatti dall'amministrazione della città, oggi abbiamo una piazza funzionale e organizzata. Le macchine hanno dei posti ben deffiniti per parcheggiare e devono anche pagarlo. Il vantaggio più importante è che adesso è possibile camminare tranquilo, la nostra piazza ha una miglior estetica.

Queste modificazioni rendono un posto più utile da usare perché permette che ci siano più negozi e un maggior flusso di gente. Questo vuol dire che le case e i palazzi che si trovano vicino possono alzare il loro valore, e allora possono arrivarci degli investitori.

Ci vuole anche aggiungere che un posto organizzato e funzionale serve per fare venire dei turisti che possano godere i vantaggi che la estetica della nostra piazza può avere (bar, discoteche, oteli). Inoltre, il fatto di pagare il parcheggio è una buona ragione per utilizzare la metro oppure il pullman (quindi, un impatto ambientale positivo).

CONTENUTO E SVOLGIMENTO DEL COMPITO: 5

Il compito richiesto allo studente era questo:

Scrivi un articolo sul giornale del tuo quartiere nel quale descrivi

- quali problemi aveva la piazza prima dei lavori;
- com'è cambiata dopo i lavori;
- in quale modo i cittadini potranno utilizzarla.

Descrittori della griglia di valutazione (5-6)

- Affronta a grandi linee tutti i punti della scaletta o ne sviluppa solo alcuni in maniera adeguata.
- Alcuni dettagli possono essere irrilevanti o appena accennati.
- Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) rispondono abbastanza a quanto richiesto; possono comparire piccole incongruenze.

Osservando la prova, si nota che:

- al primo punto della scaletta è stato dedicato poco spazio;
- i dettagli sono pertinenti;
- le caratteristiche rispondono abbastanza bene alla richiesta (manca una vera e propria conclusione)

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 5-6 (sufficiente) e ha ottenuto **5 punti** in questo parametro.

La piazza del nostro quartiere non era la cosa più bella da vedere. Innanzitutto, il parcheggio non era ben organizzato e quindi le macchine erano parcheggiate ovunque. Cioè, non era semplice camminare e nemmeno decoroso.

Grazie ai lavori fatti dall'amministrazione della città, oggi abbiamo una piazza funzionale e organizzata. Le macchine hanno dei posti ben deffiniti per parcheggiare e devono anche pagarlo. <u>Il vantaggio più importante è che adesso è possibile camminare tranquilo, la nostra piazza ha una miglior estetica.</u>

Queste modificazioni rendono un posto più utile da usare perché permette che ci siano più negozi e un maggior flusso di gente. Questo vuol dire che le case e i palazzi che si trovano vicino possono alzare il loro valore, e allora possono arrivarci degli investitori.

<u>Ci vuole anche aggiungere</u> che un posto organizzato e funzionale serve per fare venire dei turisti che possano godere i vantaggi che la estetica della nostra piazza può avere (bar, discoteche, oteli).

<u>Inoltre</u>, il fatto di pagare il parcheggio è una buona ragione per utilizzare la metro oppure il pullman (<u>quindi</u>, un impatto ambientale positivo).

COERENZA E COESIONE: 6

Per questo parametro da un candidato B2 ci aspettiamo:

- chiarezza;
- uso efficace e autonomo di coesivi e connettivi di livello.

Descrittori della griglia di valutazione (5-6)

- <u>La gerarchia delle informazioni è abbastanza chiara, anche se inalcune parti non ben definita</u>.
- Il testo presenta un numero limitato di coesivi e connettivi*, nonsempre usati in modo efficace.

Osservando la prova si nota che:

- Il testo è organizzato in modo generalmente chiaro, anche se in alcunipunti la gerarchia delle informazioni non è evidente;
- è presente un numero limitato di coesivi e connettivi attesi per illivello B2, usati comunque in modo generalmente efficace.

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 5-6 e ha ottenuto

6 punti in questo parametro.

Cfr. Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2 (pp. 25-27)

La piazza del nostro quartiere non era la cosa più bella da vedere. Innanzitutto, il <u>parcheggio</u> non era ben <u>organizzato</u> e quindi le <u>macchine</u> erano <u>parcheggiate</u> ovunque. Cioè, non era semplice <u>camminare</u> e nemmeno decoroso.

Grazie ai lavori fatti dall'amministrazione della città, oggi abbiamo una piazza <u>funzionale</u> e <u>organizzata</u>. Le <u>macchine</u> hanno dei <u>posti</u> ben deffiniti per <u>parcheggiare</u> e devono anche pagarlo. Il vantaggio più importante è che adesso è possibile <u>camminare</u> tranquilo, la nostra piazza ha una miglior <u>estetica</u>.

Queste modificazioni rendono un <u>posto</u> più utile da usare perché permette che ci siano più negozi e un maggior <u>flusso di gente</u>. Questo vuol dire che le case e i palazzi che si trovano vicino possono alzare il loro valore, e allora possono arrivarci degli investitori.

Ci vuole anche aggiungere che un <u>posto organizzato</u> e funzionale serve per fare venire dei turisti che possano <u>godere i vantaggi</u> che la estetica della nostra piazza può avere (bar, discoteche, oteli). Inoltre, il fatto di pagare il <u>parcheggio</u> è una buona ragione per utilizzare la metro oppure il pullman (quindi, un <u>impatto ambientale</u> positivo).

LESSICO: 6

Per questo parametro da un candidato B2 ci aspettiamo:

- un repertorio adeguato a rispondere alle richieste;
- capacità di variare le formulazioni per evitare ripetizioni;
- qualche termine specifico.

Descrittori della griglia di valutazione

- Ha un repertorio adeguato; usa qualche termine specifico.(7-8)
- Usa per lo più in modo appropriato un numero discreto di locuzioni e collocazioni. (5-6)
- A volte varia le formulazioni, a volte si ripete. (5-6)
- Usa circonlocuzioni per colmare le lacune, anche se a volte rischia di apparire vago.
- Occasionali interferenze con altre lingue.

Osservando la prova si nota che

- il repertorio è sufficiente a rispondere alla richiesta ed è possibile trovare qualche termine specifico;
- sono presenti alcune locuzioni e collocazioni;
- ci sono diverse ripetizioni;
- c'è qualche imprecisione.

Il testo corrisponde a un descrittore della fascia di punteggio 7-8 (per la presenza di alcuni termini specifici) e a due descrittori della fascia di punteggio 5-6. Il candidato ha ottenuto **6 punti** in questo parametro.

2

La piazza del nostro quartiere non era la cosa più bella <u>da vedere</u>. <u>Innanzitutto, il parcheggio non era ben organizzato e quindi le macchine erano parcheggiate ovunque. Cioè, non era semplice camminare e nemmeno decoroso.</u>

Grazie ai lavori <u>fatti dall'amministrazione</u> della città, oggi abbiamo una piazza funzionale e organizzata. Le macchine hanno dei posti ben deffiniti per parcheggiare e devono anche <u>pagarlo</u>. Il vantaggio più importante è che adesso è possibile camminare tranquilo, la nostra piazza ha una miglior estetica.

Queste modificazioni rendono un posto più utile da usare perché permette che ci siano più negozi e un maggior flusso di gente. Questo vuol dire che le case e i palazzi che si trovano vicino possono alzare il loro valore, e allora possono arrivarci degli investitori.

Ci vuole anche aggiungere che un posto organizzato e funzionale serve per <u>fare venire</u> dei turisti che possano godere i vantaggi che la estetica della nostra piazza può avere (bar, discoteche, oteli).

Inoltre, il fatto di pagare il parcheggio è una buona ragione perutilizzare la metro oppure il pullman (quindi, un impatto ambientale positivo).

GRAMMATICA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA: 7

Per questo parametro da un candidato B2 ci aspettiamo:

- una certa varietà di strutture di livello;
- una certa padronanza grammaticale.

Descrittori della griglia di valutazione (7-8)

- Il testo presenta una discreta varietà di strutture*.
- Buona padronanza grammaticale.
- Gli errori compaiono soprattutto nei passaggi più complessi.
- Discreto controllo dell'ortografia e della punteggiatura.

Osservando la prova si nota che:

- è presente un discreto numero di strutture di livello;
- la padronanza grammaticale è generalmente buona;
- sono presenti alcuni errori non sistematici;
- il controllo dell'ortografia e della punteggiatura è discreto.

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 7-8 e ha ottenuto **7 punti** in questo parametro.

*Cfr. Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2 (pp. 25-27)

SECONDA PARTE COMMENTATA

Stavo leggendo alcuni blogs di viaggi e mi sono trovato con due opinioni molto diverse.

Il primo blog raccontava i vantaggi di viaggiare. Ad esempio: conoscere bei paesaggi, nuove culture, odori e sapori. Quindi, conoscere delle cose nuove e fare un paragone con ciò che conosciamo. Questo ragionamento ci permette conoscere noi stessi. L'altro blog che ho letto spiegava gli svantaggi di viaggiare. Ovvero: avere fiducia negli stranieri e perdere il nostro comfort (il nostro letto, i nostri amici, ecc.).

Penso che un viaggio sia un'ottima opportunità per sapere cosa ci sia dall'altro lato del mondo. La nostra cultura non è "100% pura" nel senso che non mangiamo e facciamo delle cose esclusive alla nostra regione. Per esempio, oggi si mangia il curry; che non esisteva prima della sua scoperta, fatta dai primi europei che andarono in India. Cioè, viaggiare ci permette conoscere le cose buone di un altro posto (anche quelle brutte) e poter farci riflessionare. Sono sicuro che il primo europeo che scoprì il curry avrà detto "Mia mamma e i miei amici devono saggiare questo" e così via con tutti i prodotti.

Tutti i viaggi che feci mi hanno fornito qualcosa in più, sempre.

La prima cosa che amo di un viaggio è conoscere persone del posto, così mi possono spiegare dove si può mangiare e cosa si potrebbe vedere. Insomma, non è soltanto un viaggio nel senso fisico ma anche personale perché puoi riflettere tantissimo e capire dove la tua vita sia.

Ciò non ostante, ci sono tantissimi rischi che possono farti odiare un viaggio. Il primo che mi viene in mento è prendere qualche CONTENUTO E SVOLGIMENTO DEL COMPITO: 6

Il compito richiesto allo studente era questo:

Scrivi un tuo intervento sul blog in cui

- commenti il contenuto delle due citazioni;
- spieghi cosa rappresenta per te il viaggio;
- descrivi quali aspetti del viaggio ami e quali ti infastidiscono.

Descrittori della griglia di valutazione (5-6)

- Affronta a grandi linee tutti i punti della scaletta o ne sviluppa solo alcuni in maniera adeguata.
- Alcuni dettagli possono essere irrilevanti o appena accennati.
- Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) rispondono abbastanza a quanto richiesto; possono comparire piccole incongruenze.

Osservando la prova, si nota che:

5

- il primo punto della scaletta è sviluppato solo in parte (le opinioni vengono riportate ma non commentate);
- i dettagli sono pertinenti;
- le caratteristiche rispondono abbastanza bene alla richiesta (l'apertura del testo non sembra un intervento su un blog, la chiusura sì).

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 5-6 (sufficiente) e ha ottenuto **6 punti** in questo parametro.

malattia (ebola, febbre gialla, ecc) che sia tipica del posto in cui ti		
trovi. La seconda possibilità è il fatto di essere rubato da qualcuno.	1	
Molte persone decidono dormire in un "hostel" e purtroppo talvolta		
<u>c'è qualcuno che ruba dei soldi</u> .		
Per finire questo discorso, io consiglio viaggiare e sbagliarsi il massimo possibile; in modo tale di poter imparare a viaggiare e		
imparare per viaggiare.		

Stavo leggendo alcuni blogs di viaggi e mi sono trovato con due opinioni molto diverse.

Il primo blog raccontava i vantaggi di viaggiare. Ad esempio: conoscere bei paesaggi, nuove culture, odori e sapori. Quindi, conoscere delle cose nuove e fare un paragone con ciò che conosciamo. Questo ragionamento ci permette conoscere noi stessi. L'altro blog che ho letto spiegava gli svantaggi di viaggiare. Ovvero: avere fiducia negli stranieri e perdere il nostro comfort (il nostro letto, i nostri amici, ecc.).

Penso che un viaggio sia un'ottima opportunità per sapere cosa ci sia dall'altro lato del mondo. La nostra cultura non è "100% pura" nel senso che non mangiamo e facciamo delle cose esclusive alla nostra regione. Per esempio, oggi si mangia il curry; che non esisteva prima della sua scoperta, fatta dai primi europei che andarono in India. Cioè, viaggiare ci permette conoscere le cose buone di un altro posto (anche quelle brutte) e poter farci riflessionare. Sono sicuro che il primo europeo che scoprì il curry avrà detto "Mia mamma e i miei amici devono saggiare questo" e così via con tutti i prodotti.

Tutti i viaggi che feci mi hanno fornito qualcosa in più, sempre.

La prima cosa che amo di un viaggio è conoscere persone del posto, così mi possono spiegare dove si può mangiare e cosa si potrebbe vedere. Insomma, non è soltanto un viaggio nel senso fisico ma anche personale perché puoi riflettere tantissimo e capire dove la tua vita sia.

<u>Ciò non ostante</u>, ci sono tantissimi rischi che possono farti odiare un viaggio. <u>Il primo che mi viene in mento</u> è prendere qualche malattia (ebola, febbre gialla, ecc) che sia tipica del posto in cui ti trovi. <u>La seconda possibilità</u> è il fatto di essere rubato da qualcuno. Molte persone decidono dormire in un "hostel" e purtroppo talvolta c'è qualcuno che ruba dei soldi.

<u>Per finire</u> questo discorso, io consiglio viaggiare e sbagliarsi il massimo possibile; in modo tale di poter imparare a viaggiare e imparare per viaggiare.

COERENZA E COESIONE: 7

Per questo parametro da un candidato B2 ci aspettiamo:

- chiarezza:
- uso efficace e autonomo di coesivi e connettivi di livello.

Descrittori della griglia di valutazione (7-8)

- La gerarchia delle informazioni è abbastanza evidente e ben definita.
- Il testo presenta un numero discreto di coesivi e connettivi* usati in modo per lo più efficace.

Osservando la prova si nota che:

- il testo è organizzato in modo chiaro; la gerarchia delle informazioni è ben definita;
- è presente un discreto numero di coesivi e connettivi attesi per il livello, usati generalmente in modo efficace.

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 7-8 e ha ottenuto **7 punti** in questo parametro.

*Cfr. Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2 (pp. 25-27)

Stavo leggendo alcuni blogs di viaggi e <u>mi sono trovato con due</u> opinioni molto diverse.

Il primo blog raccontava i vantaggi di viaggiare. Ad esempio: conoscere bei paesaggi, nuove culture, odori e sapori. Quindi, conoscere delle cose nuove e fare un paragone con ciò che conosciamo. Questo ragionamento ci permette conoscere noi stessi. L'altro blog che ho letto spiegava gli svantaggi di viaggiare. Ovvero: avere fiducia negli stranieri e perdere il nostro comfort (il nostro letto, i nostri amici, ecc.).

Penso che un viaggio sia <u>un'ottima opportunità</u> per sapere cosa ci sia <u>dall'altro lato del mondo</u>. La nostra cultura non è "100% pura" nel senso che non <u>mangiamo</u> e facciamo delle <u>cose</u> esclusive alla <u>nostra regione</u>. Per esempio, oggi si <u>mangia</u> il curry; che non esisteva prima della sua scoperta, fatta dai primi europei che andarono in India. Cioè, viaggiare ci permette <u>conoscere</u> le <u>cose</u> buone di un altro <u>posto</u> (anche quelle brutte) e poter farci riflessionare. Sono sicuro che il primo europeo che scoprì il curry avrà detto "Mia mamma e i miei amici devono saggiare questo" e così via con tutti i prodotti.

Tutti i viaggi che feci mi hanno fornito qualcosa in più, sempre.

La prima <u>cosa</u> che amo di un viaggio è conoscere persone del <u>posto</u>, così mi possono spiegare dove si può mangiare e cosa si potrebbe vedere. Insomma, non è soltanto un viaggio nel senso fisico ma anche personale perché puoi riflettere tantissimo e capire dove la tua vita sia.

Ciò non ostante, ci sono tantissimi rischi che possono farti odiare un viaggio. Il primo che mi viene in mento è prendere qualche malattia (ebola, febbre gialla, ecc) che sia tipica del posto in cui ti trovi. La seconda possibilità è il fatto di essere rubato da qualcuno. Molte persone decidono dormire in un "hostel" e purtroppo talvolta c'è qualcuno che ruba dei soldi.

Per finire questo discorso, io consiglio viaggiare e sbagliarsi il massimo possibile; in modo tale di poter imparare a viaggiare e imparare per viaggiare.

LESSICO: 6

Per questo parametro da un candidato B2 ci aspettiamo:

- un repertorio adeguato a rispondere alle richieste;
- capacità di variare le formulazioni per evitare ripetizioni;
- qualche termine specifico.

Descrittori della griglia di valutazione (5-6)

- Ha un repertorio sufficiente a rispondere alle richieste.
- <u>Usa per lo più in modo appropriato un numero discreto di locuzioni</u> e collocazioni.
- A volte varia le formulazioni, a volte si ripete.
- Usa circonlocuzioni per colmare le lacune, anche se a volte rischia di apparire vago.
- Occasionali interferenze con altre lingue.

Osservando la prova si nota che:

- il repertorio è sufficiente a rispondere alle richieste;
- sono usate in modo appropriato alcune locuzioni e collocazioni;
- ci sono diverse ripetizioni;
- c'è qualche imprecisione.

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 5-6 e ha ottenuto **6 punti** in questo parametro.

1

5

Stavo leggendo alcuni blogs di viaggi e mi sono trovato con due opinioni molto diverse.

Il primo blog raccontava i vantaggi di viaggiare. Ad esempio: conoscere bei paesaggi, nuove culture, odori e sapori. Quindi, conoscere delle cose nuove e fare un paragone con ciò che conosciamo. Questo ragionamento ci permette conoscere noi stessi. L'altro blog che ho letto spiegava gli svantaggi di viaggiare. Ovvero: avere fiducia negli stranieri e perdere il nostro comfort (il nostro letto, i nostri amici, ecc.).

Penso che un viaggio sia un'ottima opportunità per <u>sapere cosa</u> ci sia dall'altro lato del mondo. La nostra cultura non è "100% pura" nel senso che non mangiamo e facciamo delle cose <u>esclusive alla</u> nostra regione. Per esempio, oggi si mangia il curry; che non esisteva prima della sua scoperta, <u>fatta dai</u> primi europei che <u>andarono</u> in India. Cioè, viaggiare ci permette conoscere le cose buone di un altro posto (anche quelle brutte) e poter farci riflessionare. Sono sicuro che il primo europeo che scoprì il curry <u>avrà detto</u> "Mia mamma e i miei amici devono saggiare questo" e così via con tutti i prodotti.

Tutti i viaggi che feci mi hanno fornito qualcosa in più, sempre.

La prima cosa che amo di un viaggio è conoscere persone del posto, così mi possono spiegare dove si può mangiare e cosa si potrebbe vedere. Insomma, non è soltanto un viaggio nel senso fisico ma anche personale perché puoi riflettere tantissimo e capire dove la tua vita sia.

Ciò non ostante, ci sono tantissimi rischi che possono <u>farti odiare</u> un viaggio. Il primo che mi viene in mento è prendere <u>qualche</u> malattia (ebola, febbre gialla, ecc) che <u>sia</u> tipica del posto <u>in cui</u> ti trovi. La seconda possibilità è il fatto di essere rubato da qualcuno. Molte persone decidono dormire in un "hostel" e purtroppo talvolta c'è <u>qualcuno</u> che ruba dei soldi.

Per finire questo discorso, io consiglio viaggiare e sbagliarsi il massimo possibile; in modo tale di poter imparare a viaggiare e imparare per viaggiare.

GRAMMATICA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA: 7

Per questo parametro da un candidato B2 ci aspettiamo:

- una certa varietà di strutture di livello;
- una certa padronanza grammaticale.

Descrittori della griglia di valutazione

8

- <u>Il testo presenta una discreta varietà di strutture*</u>.
- Buona padronanza grammaticale.
- Gli errori compaiono soprattutto nei passaggi più complessi.
- Discreto controllo dell'ortografia e della punteggiatura.

Osservando la prova si nota che:

- C'è un discreto numero di strutture previste per il livello;
- la padronanza grammaticale è discreta nonostante alcuni errori;
- il controllo dell'ortografia e della punteggiatura sono discreti.

Il testo corrisponde alla descrizione della fascia di punteggio 7-8 e ha ottenuto **7 punti** in questo parametro.

*Cfr. Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2 (pp. 25-27)

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale attribuito alla prova deriva dalla media dei punteggi parziali:

- a) Media relativa alla prima parte: (5+6+6+7)/4= 6,0
- b) Media relativa alla seconda parte: (6+7+6+7)/4=6,5
- c) Media dei due punteggi parziali: (6+6,5)/2=6,3

La media finale viene poi riportata in trentesimi attraverso questa tabella di conversione:

da 0,6 a 2,5	da 2,6 a 4,5	da 4,6 a 5,1	5,2 5,3	5,4 5,5 5,6	5,7 5,8	da 5,9 a 6,5	da 6,6 a 7,1	7,2 7,3	7,4 7,5 7,6	7,7 7,8	da 7,9 a 8,5	da 8,6 a 9,1	da 9,2 a 9,7	da 9,8 a 10
10	16	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Prima parte			
Contenuto e svolgimento del compito	Coerenza e coesione	Lessico	Grammatica, ortografia, punteggiatura
5	6	6	7

Il punteggio può essere calcolato anche automaticamente usando ilfoglio di calcolo apposito, scaricabile gratuitamente dal sito.

Seconda parte			
Contenuto e svolgimento del compito	Coerenza e coesione	Lessico	Grammatica, ortografia, punteggiatura
6	7	6	7

media prima parte	6,0
media seconda parte	6,5
media punteggi parziali	6,3

PUNTEGGIO FINALE

22

Griglie di valutazione della produzione scritta - Livello B2

	PRODUZIONE SCRITTA - CONTENUTO E SVOLGIMENTO DEL COMPITO
10	 Affronta tutti i punti della scaletta in modo adeguato e articolato. I dettagli e gli esempi sono pertinenti.
9	 Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) rispondono pienamente alla richiesta.
8	 Affronta i punti della scaletta in modo adeguato; anche se alcuni possono essere meno sviluppati di altri. La maggior parte dei dettagli è pertinente.
7	 Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) sono adatte alla richiesta.
6	 Affronta a grandi linee tutti i punti della scaletta o ne sviluppa solo alcuni in maniera adeguata.
5	 Alcuni dettagli possono essere irrilevanti o appena accennati. Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) rispondono abbastanza a quanto richiesto; possono comparire piccole incongruenze.
4	 Gran parte dei punti della scaletta non viene sviluppata; oppure viene sviluppata in modo non adeguato. Quasi tutti i dettagli sono irrilevanti o solo accennati.
3	 Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) non sono adatte alla richiesta.
2	 Il testo non risponde alla consegna.
1	Il testo è costituito prevalentemente da ripetizioni, elenchi, informazioni irrilevanti.

	PRODUZIONE SCRITTA - COERENZA E COESIONE
10 9	 La gerarchia delle informazioni è chiara: viene dato il giusto risalto agli elementi principali rispetto ai dettagli. Il testo presenta una buona varietà di coesivi e connettivi* usati in modo efficace.
8	 La gerarchia delle informazioni è abbastanza evidente e ben definita. Il testo presenta un numero discreto di coesivi e connettivi* usati in modo per lo più efficace.
6 5	 La gerarchia delle informazioni è abbastanza chiara, anche se in alcune parti non ben definita. Il testo presenta un numero limitato di coesivi e connettivi*, non sempre usati in modo efficace.
3	 Nel testo è impossibile distinguere tra elementi principali e dettagli; le informazioni sono giustapposte. I coesivi e i connettivi usati sono solo quelli previsti per il livello B1.
2	 Il testo è scarsamente coeso: non è facile stabilire quale sia il filo logico. Usa un numero ristretto di coesivi e connettivi, riferibili al livello B1 o a livelli inferiori.

^{*}Cfr. Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2 (pp. 25-27)

	PRODUZIONE SCRITTA - LESSICO
10 9	 Ha un repertorio ampio e usa un buon numero di termini specifici. Usa in modo appropriato molte locuzioni e collocazioni. Riformula i concetti per evitare ripetizioni. Usa circonlocuzioni appropriate per colmare le lacune lessicali. Occasionali interferenze con altre lingue.
8	 Ha un repertorio adeguato; usa qualche termine specifico. Usa in modo appropriato varie locuzioni e collocazioni. Riformula i concetti per evitare ripetizioni, anche se con qualche incertezza. Usa circonlocuzioni per colmare le lacune lessicali, anche se a volte può
7	risultare impreciso. Occasionali interferenze con altre lingue.
6	 Ha un repertorio sufficiente a rispondere alle richieste. Usa per lo più in modo appropriato un numero discreto di locuzioni e collocazioni. A volte varia le formulazioni, a volte si ripete.
5	 Usa circonlocuzioni per colmare le lacune, anche se a volte rischia di apparire vago. Occasionali interferenze con altre lingue.
4	 Ha un repertorio inadeguato a rispondere alle richieste. Usa un numero ristretto di locuzioni e le collocazioni, spesso in modo inappropriato.
3	 Compaiono interferenze con altre lingue. Frequenti ripetizioni dovute a lacune. Uso eccessivo di termini generici e di espressioni vaghe.
2	 Uso frequente di vocaboli elementari. Frequenti errori lessicali e interferenze con altre lingue. Estrema difficoltà a reperire termini adeguati per portare a termine il compito.

	PRODUZIONE SCRITTA - GRAMMATICA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA
10 9	 Il testo presenta una buona varietà di strutture*. Padronanza grammaticale molto buona. Compaiono sbagli occasionali. Buon controllo dell'ortografia e della punteggiatura.
8	 Il testo presenta una discreta varietà di strutture*. Buona padronanza grammaticale. Gli errori compaiono soprattutto nei passaggi più complessi. Discreto controllo dell'ortografia e della punteggiatura.
6 5	 Il testo presenta un numero limitato di strutture del livello*. Padronanza grammaticale adeguata. Gli errori, anche se diffusi, non provocano fraintendimenti. Ortografia e punteggiatura ragionevolmente corrette. Possono comparire tracce dell'influenza di altre lingue.
3	 L'uso di strutture di livello B2 è sporadico: le strutture utilizzate sono quasi tutte dei livelli inferiori. Padronanza grammaticale insufficiente. Gli errori rendono incomprensibili una o più parti del testo o ne rendono faticosa la lettura.
2	 Il testo presenta un numero limitato di strutture, riferibili al livello B1 o a livelli inferiori. Gli errori rendono faticosa la lettura di gran parte del testo.

^{*}Cfr. Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B2 (pp. 25-27)

Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA B21

L'elenco seguente è stato ottenuto incrociando l'elenco delle strutture del livello B2 del *Profilo della lingua italiani*² con i dati ricavati dallo spoglio delle prove di produzione scritta e orale PLIDA e PLIDA Juniores degli anni passati. Si è deciso di limitare la lista

- alle strutture che, con la loro presenza, danno agli esaminatori indicazioni sullo stadio dell'interlingua dell'esaminato (come nel caso del passato remoto);
- alle strutture più evidentemente connesse con le competenze richieste per il livello (come per esempio l'uso del periodo ipotetico per formulare ipotesi e valutare conseguenze).

L'elenco, quindi, non descrive compiutamente tutte le strutture attese al livello B2, né intende suggerire l'idea che <u>tutte</u> le strutture debbano essere presenti nelle produzioni scritte e orali dei candidati.

L'elenco si limita a dare indicazioni sugli aspetti morfosintattici cui è il caso che i candidati e i docenti in fase di preparazione, e gli esaminatori in fase di valutazione prestino maggiore attenzione.

Naturalmente non ci si aspetta che le strutture della lista vengano usate tutte con piena padronanza, anche se da un candidato di livello B2 ci si attende in generale un buon controllo grammaticale. Ricordiamo in proposito che le griglie di valutazione PLIDA descrivono così l'ampiezza e l'accuratezza grammaticale attese da un candidato di livello B2 appena sufficiente (fascia 5-6):

Per la produzione scritta:	PER LA PRODUZIONE ORALE:
 Il testo presenta un numero limitato di strutture del livello. Padronanza grammaticale adeguata. Gli errori, anche se diffusi, non provocano fraintendimenti. Ortografia e punteggiatura ragionevolmente corrette. Possono comparire tracce dell'influenza di altre lingue. 	 Dimostra di possedere un numero limitato di strutture. Tende a preferire le strutture semplici a quelle complesse. Ha una padronanza grammaticale sufficiente. Gli errori, anche se diffusi, non provocano fraintendimenti.

Morfologia

Nomi

- Nomi astratti difettivi che si usano solo al singolare (es. gioventù, impossibilità, serietà, unanimità)
- Nomi sovrabbondanti (es. i muri, le mura)

Aggettivi

- Indefiniti qualsiasi, qualunque, qualche, certo, vario
- Possessivo proprio
- Rafforzativo stesso, tale

¹ Studio condotto periodicamente sulle prove di produzione scritta delle sessioni B2 PLIDA e PLIDA Juniores.

² B. Spinelli, F. Parizzi, *Profilo della lingua italiana*. *Livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Firenze, La Nuova Italia, 2010

Pronomi

- Cui relativo introdotto da preposizione
- Dimostrativo ciò
- Forma sostantivata il che
- Indefiniti qualcuno, ognuno, ciascuno, chiunque
- Ne con valore genitivo, partitivo, di argomento
- Pronome relativo doppio (tutto) quello/ciò che
- Pronome relativo doppio chi, quanto
- Pronome si nella costruzione passivante
- Pronomi combinati in enclisi
- Pronomi combinati: pronome + si impersonale e riflessivo
- Relativo il/la quale

Verbi

- Condizionale passato con valore ipotetico, di futuro nel passato, attenuativo
- Congiuntivo presente, passato, imperfetto, trapassato
- Fare e lasciare in costruzioni causative
- Gerundio presente e passato con valore modale, temporale, causale
- Impersonali basta che, bisogna che + congiuntivo, sta a con valore deontico
- Passato remoto
- Passivo con ausiliare essere e venire
- Si passivante
- Stare a + infinito
- Stare per + infinito

Preposizioni

- La preposizione da + infinito con valore finale, consecutivo, limitativo
- La preposizione da con funzione di agente, causa efficiente, qualità
- La preposizione su con valore di argomento e limitazione
- Locuzioni preposizionali con valore limitativo in merito a, riguardo a, in riferimento a, a seconda di, ipotetico in caso di
- Malgrado concessivo
- Rispetto a a introduzione di una comparazione

Avverbi

- Correlativi sia... sia...
- Intensificatori addirittura, affatto, piuttosto
- Temporali ormai, di volta in volta, mano a mano

Sintassi

- Avversative esplicite introdotte da eppure, mentre; implicite introdotte da invece di
- Causali esplicite introdotte da dato che, visto che, in quanto; implicite con il gerundio
- Concessive esplicite introdotte da benché, nonostante, sebbene; implicite introdotte da pur

- Consecutive esplicite introdotte da in modo (tale) che; implicite introdotte da a tal punto da
- Correlative introdotte da non... né..., non solo... ma...
- Discorso indiretto
- Dislocazioni a sinistra con ripresa pronominale
- Finali introdotte da affinché, così che
- Frasi scisse
- Interrogative indirette esplicite e implicite introdotte da quanto, cosa
- Modali introdotte da come se
- Periodo ipotetico del secondo tipo
- Periodo ipotetico del terzo tipo
- Temporali esplicite introdotte da *prima che*; implicite introdotte da *dopo* + infinito passato; *una volta* + participio passato; gerundio

Testualità

Avverbi e locuzioni usati come demarcativi e connettivi per l'organizzazione del discorso: *eppure, innanzitutto, inoltre, insomma, a proposito, per di più, per cominciare/finire, per prima cosa, prima di tutto.*